



Analisi articolo apparso sul Dolomiten in data 11.12.2009 e richiesta di rettifica.

Nel ringraziare il vicesindaco Forti per avermi consegnato i dati delle misurazioni sul traffico effettuate nella nostra frazione nel periodo 18-24/11/2009 non posso nascondere la fatica che mi è costata; telefonate, visite personali al sindaco, mail ed infine lo sportello del cittadino.



Da una prima analisi dei dati si può notare:

- che sono eseguite poco dopo l'apertura di un cantiere all'altezza di via Thaler, e pertanto in presenza di un senso unico alternato e lunghe code che hanno scoraggiato fortemente il traffico ingiustificato attraverso la frazione e ridotto di molto la velocità dei veicoli in transito. Confrontando questi dati con quelli eseguiti dall'amministrazione comunale in altre occasioni la sottostima risulta essere del 25-30% circa.
- che sono incomplete per il punto di rilevamento di via Rosegger direzione sud e che pertanto si prestano solo parzialmente ad essere rielaborate per trarne risultati obbiettivi.

Queste misurazioni, come quelle precedentemente eseguite nel giugno 2009 (*) immediatamente dopo la chiusura delle scuole, non rispecchiano purtroppo la reale situazione che San Giacomo vive quotidianamente.

Analizziamo ora, dati alla mano, le valutazioni del vicesindaco Georg Forti e del comandante della Polizia Municipale cap. Sergio Codato riportate sul quotidiano Dolomiten in data 11-12-2009.



Rund 300 fahren durch den Ort

STATISTIK: Verkehrsmessungen in St. Jakob durchgeführt – Vorwiegend Anrainer nutzen den Weg – Forti: Die Straße bleibt weiterhin offen

LEIFERS (kd). An drei wichtigen Punkten wurde im November in St. Jakob eine Verkehrszählung durchgeführt. Das Ergebnis: Bis auf ein paar Ausnahmen fahren lediglich Anrainer durch den Ort. Auch der Schwerverkehr ist mit rund drei Prozent gering.

Ein zu großes Verkehrsaufkommen durch St. Jakob hat Anrainer laut aufschreien lassen. Daher wurden im August Verkehrsmessungen in der Fraktion durchgeführt. Wegen der Kritik, im Sommer gebe es immer weniger Verkehr, da keine Schule sei, wurden die Messungen im November wiederholt.

„An drei Punkten wurden Messstellen aufgebaut: An der Kreuzung zur Staatsstraße im Norden von St. Jakob, an der Anton-Thaler-Straße und an der Peter-Rosegger-Straße“, erklärt der Kommandant der Stadtpolizei, Sergio Codato.

An drei Tagen im November konnte beobachtet werden, dass der Morgenverkehr von Leifers kommend durch St. Jakob in Richtung Bozen ständig zunimmt. Genau umgekehrt lief



Das größte Verkehrsaufkommen durch St. Jakob ist während der Stoßzeiten von und nach Bozen. Nur rund 300 Autos fahren durch St. Jakob, statt durch den Umfahrungstunnel Bozen anzusteuern. hbk

sich das Phänomen am Nachmittag feststellen: Von Bozen in Richtung Leifers kommend, nahm der Verkehr wieder ab. „Schlussfolgernd kann somit gesagt werden, dass vorwiegend die St. Jakobser den Weg durch den Ort wählen“, erklärt Kommandant Codato.

Jedoch nicht nur Anrainer schlängeln sich durch die Straßen von St. Jakob: 200 bis 300 Autofahrer ziehen täglich den Weg durch St. Jakob dem Umfahrungstunnel vor.

Was die Lkw und den Schwerverkehr betrifft, ist der Kommandant ebenfalls sehr zufriede

den mit den Zahlen. „Lediglich drei Prozent des Schwerverkehrs wählen die Variante durch St. Jakob, zwar fahren rund sieben Prozent hinein, diese fahren aber an derselben Stelle wieder hinaus.“ Dies kann z. B. durch Auf- und Abladetätigkeiten erklärt werden.



„Fakt ist, dass jeden Tag 20.000 Autos durch den Umfahrungstunnel fahren, das sind 20.000 weniger durch St. Jakob.“

Sergio Codato, Kommandant der Stadtpolizei Leifers

„Fakt ist, dass jeden Tag 20.000 Autos durch den Umfahrungstunnel fahren und das sind 20.000 Autos weniger durch St. Jakob“, sagt Codato.

Vizebürgermeister Georg Forti sieht sich in den Zahlen bestätigt: „Die Statistik belegt kein zu starkes Verkehrsaufkommen durch St. Jakob“, sagt Forti. Demnach sehe sich der Vizebürgermeister auch nicht gezwungen, irgendwelche Konsequenzen zu ziehen.

Riportiamo quanto dichiarato tramite il Dolomiten:

Verkehrsmessungen in St. Jakob durchgeführt – Vorwiegend Anrainer nutzen den Weg

Das Ergebnis: Bis auf ein paar Ausnahmen fahren lediglich Anrainer durch den Ort.

Fonte Dolomiten 11-12-2009

Le misurazioni sul traffico a San Giacomo sono state eseguite – Principalmente sono i residenti ad utilizzare la strada.

Il risultato: A parte un paio di eccezioni la frazione viene attraversata solo da residenti.

Queste affermazioni non trovano alcun riscontro nei dati che ci sono stati forniti che, anche se gravemente falsati dai lavori in corso, mostrano un'incidenza del 60% circa di traffico superfluo con una media giornaliera di circa 9.000 veicoli che transitano tra via Rosegger e zona Vurza nelle 2 direzioni. Come sia possibile definirli un paio di eccezioni proprio non riesco a comprenderlo.



Transiti rilevati nel periodo 18-24/11/2009	Vurza	Thaler	Rosegger	Traffico ingiustificato = % tra entrata Vurza e uscita da via Rosegger
Direzione NORD →				
media settimanale	4.679	4.333	6.171	76%
media settimanale 7.00 - 8.00	303	341	520	58%
media settimanale 17.00 - 18.00	369	324	430	86%
media settimanale 18.00 - 19.00	285	261	366	78%

Transiti rilevati nel giorno 18/11/2009 (*)	Vurza	Thaler	Rosegger (*)	Traffico ingiustificato = % tra entrata in via Rosegger e uscita Vurza
Direzione SUD ←				
media giornaliera	5.461	6.392	10.532	52%
media 7.00-8.00	251	248	404	62%
media 17.00 - 18.00	396	511	753	53%
media 18.00 - 19.00	376	478	763	49%

(*) Le misurazioni di via Rosegger direzione SUD sono complete solo per il giorno 18/11/2009

An drei Tagen im November konnte beobachtet werden, dass der Morgenverkehr von Leifers kommend durch St. Jakob in Richtung Bozen ständig zunimmt.

Genau umgekehrt ließ sich das Phänomen am Nachmittag feststellen: Von Bozen in Richtung Leifers kommend, nahm der Verkehr wieder ab. „Schlussfolgernd kann somit gesagt werden, dass vorwiegend die St. Jakober den Weg durch den Ort wählen“, erklärt Kommandant Codato.

Fonte Dolomiten 11-12-2009

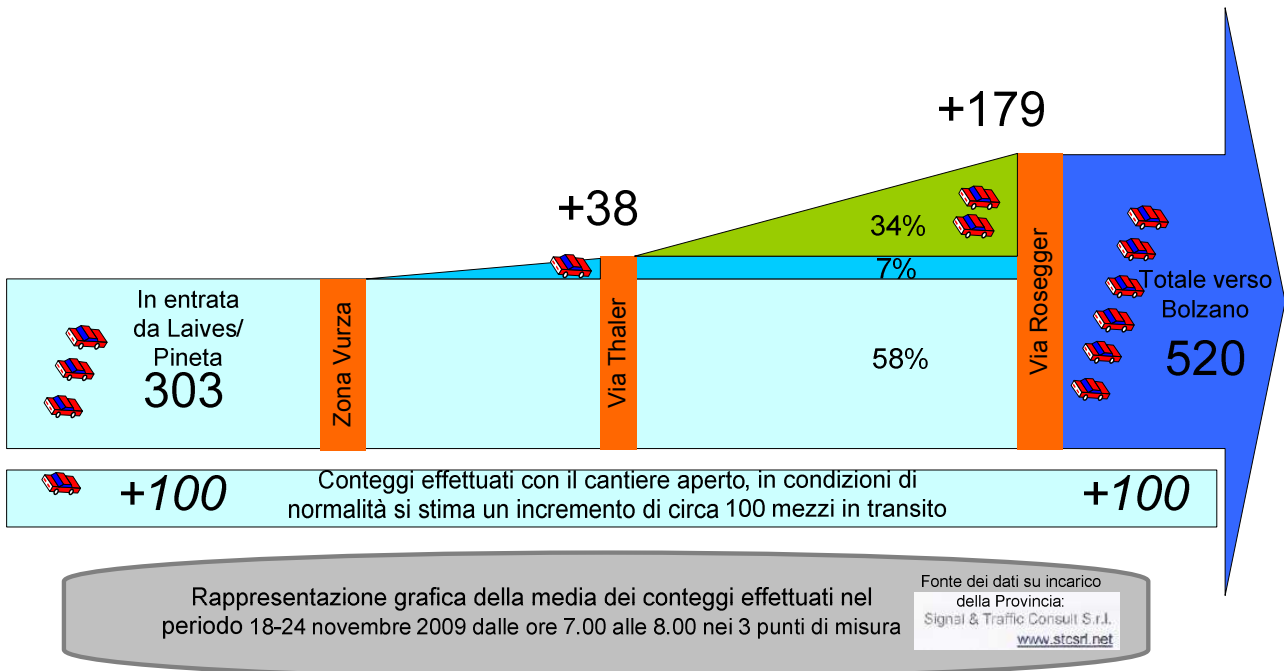
Durante 3 giornate in novembre si è potuto osservare che il traffico del mattino da Laives aumenta costantemente andando in direzione di Bolzano. Nel pomeriggio si constata esattamente il fenomeno opposto; da Bolzano in direzione Laives il traffico cala nuovamente.

“Si può concludere che sono principalmente gli abitanti di San Giacomo ad utilizzare la strada attraverso la frazione.”

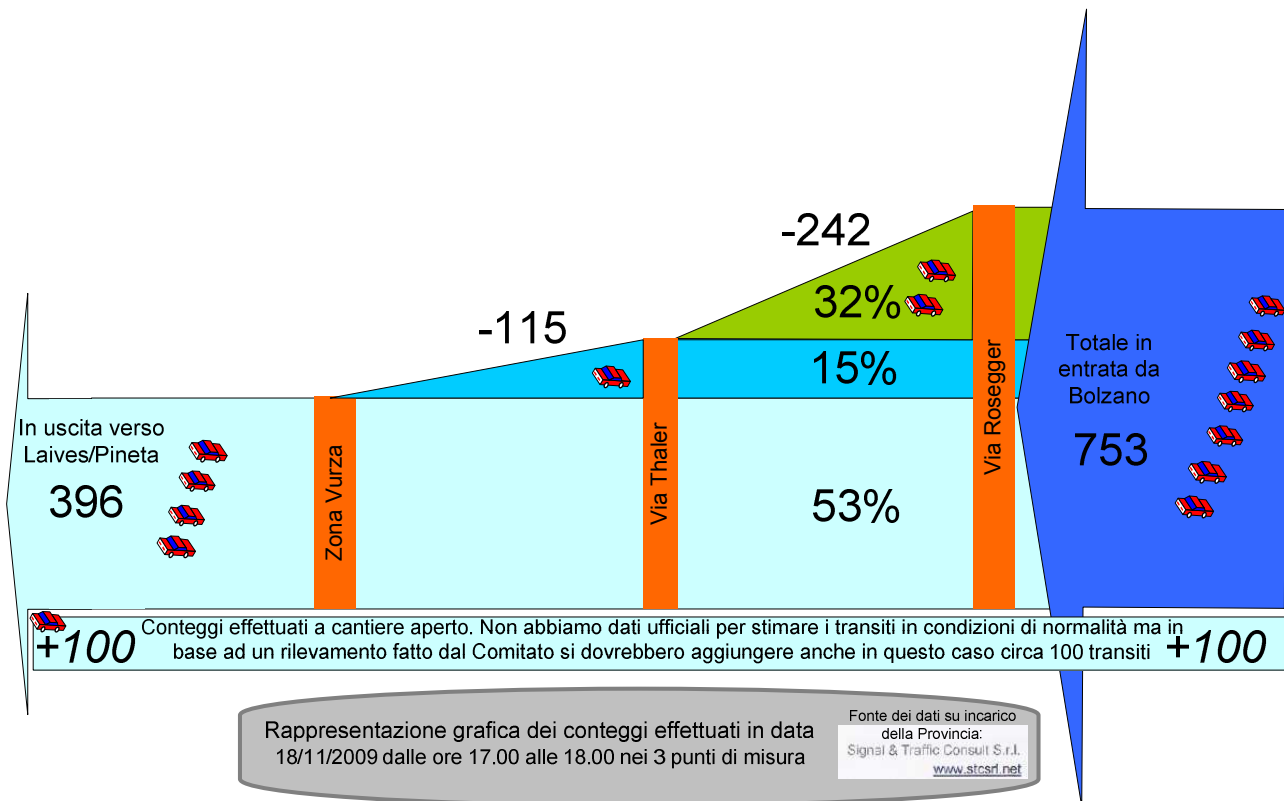
Interessante ma purtroppo assolutamente inutile osservazione se non si danno i numeri reali! Infatti nessuno ha mai messo in dubbio che anche gli abitanti di San Giacomo contribuiscano al traffico, ma in quali proporzioni?

In zona Vurza verso San Giacomo dalle ore 7.00 alle 8.00 entrano una media di 303 auto che diventano 341 (+38) in via Thaler e 520 (+179) in via Rosegger.

Tengo anche a precisare che, in condizioni di “normalità”, le auto che la mattina entrano a San Giacomo dalla zona Vurza sono in media addirittura 400 (dato fornito dalla stessa amministrazione a seguito dei rilievi fatti nel mese di maggio 2009).



Nel senso opposto nel pomeriggio del 18/11/2009 (unica giornata con rilevamento completo sulle 24 ore) in via Rosegger sono entrati 753 veicoli, 242 si sono persi per San Giacomo, 115 tra via Thaler e zona Vuirza. Sono rimaste 396 auto in uscita verso Laives/Pineta.





Come con questi numeri si possa dichiarare che il traffico sia principalmente composto da residenti è per me un mistero e lascio al lettore ogni giudizio.

Jedoch nicht nur Anrainer schlängeln sich durch die Straßen von St. Jakob: 200 bis 300 Autofahrer ziehen täglich den Weg durch St. Jakob dem Umfahrungstunnel vor. Fonte Dolomiten 11-12-2009	Comunque non sono solo i residenti ad utilizzare le strade di San Giacomo: 200 fino a 300 automobilisti utilizzano giornalmente la strada attraverso San Giacomo invece di percorrere la variante in galleria.
--	---

Bene, da un paio di auto sono ora diventate 200-300 ma anche in questo caso l'informazione data non corrisponde ai dati che abbiamo ricevuto; infatti questa quantità è oraria e non giornaliera!!! Una gran bella differenza! Così da un paio di auto che transitano per San Giacomo al posto di utilizzare la variante si passa a circa 9.000 (4.679 direzione nord + 4.550 direzione sud), attenzione però che anche questi dati sono falsati dai lavori in corso. Senza i lavori ma con le scuole chiuse il traffico superfluo arriva a 10.000 unità (dati della misurazione effettuata in giugno dalla Provincia) figuriamoci a quanto arriverebbe in condizioni di normalità!!!

„Fakt ist, dass jeden Tag 20.000 Autos durch den Umfahrungstunnel fahren, das sind 20.000 weniger durch St. Jakob.“ Sergio Codato, Kommandant der Stadtpolizei Leifers Fonte Dolomiten 11-12-2009	„È un dato di fatto che ogni giorno transitano 20.000 auto nella variante in galleria, sono 20.000 in meno che attraversano San Giacomo“ Sergio Codato, il comandante della Polizia Municipale di Laives
--	--

A questa dichiarazione non possiamo fare altro che far notare che la galleria è ancora sottoutilizzata, infatti queste misurazioni dimostrano che il 30% circa del traffico per Laives/Pineta transita ancora per San Giacomo e con tutti i soldi pubblici spesi per la costruzione e la manutenzione del tunnel direi che è proprio un bel fallimento!

	Transiti giornalieri BZ <-> Laives/Pineta			
	Galleria	San Giacomo (non residenti, in transito)	Totale	% uso galleria
Transiti rilevati nel periodo 18-24/11/2009	20.000	9.229	29.229	68%
Transiti rilevati nel periodo di giugno	20.000	10.000	30.000	67%
Transiti rilevati dal comitato 17.55 - 18.55 del giorno 11.06.2009	883	505	1.388	64%

Vizebürgermeister Georg Forti sieht sich in den Zahlen bestätigt: „Die Statistik belegt kein zu starkes Verkehrsaufkommen durch St. Jakob“, sagt Forti. Demnach sehe sich der Vizebürgermeister auch nicht gezwungen, irgendwelche Konsequenzen zu ziehen. Fonte Dolomiten 11-12-2009	Il vicesindaco ritrova conferma in questi dati: “La statistica indica che l'incidenza del traffico attraverso San Giacomo non è così pesante” dice Forti. Per questo il vicesindaco non si sente costretto a trarne qualsiasi conseguenza.
--	---

Non posso dire altro che non concordo con l'articolo e i numeri mi danno certamente ragione.

Alessandro Cosi
Comitato Civico San Giacomo



Comitato Civico San Giacomo

Bürgerkomitee St. Jakob

(*) Estratto del comunicato stampa a commento delle misurazioni effettuate nella settimana del 16 giugno 2009:

Dalla stampa si apprende che la decisione sul mantenimento dello status quo è supportata dalle misurazioni sul traffico eseguite dalla Provincia.

Abbiamo esaminato anche noi queste misurazioni e le riteniamo assolutamente insufficienti per avere un'idea chiara delle proporzioni del problema..Le riteniamo inutili perché:

- *“casualmente” si è atteso il giorno dopo la chiusura delle scuole per fare le misurazioni, quando è risaputo che il traffico si riduce notevolmente.*
 - *non dicono nulla sulla percentuale di macchine che da via Maso della Pieve preferisce tirare dritto sulla vecchia statale per recarsi a Laives.*
 - *non ci dicono nulla sull'incidenza del traffico superfluo che attraversa il centro di San Giacomo rispetto a quello dei residenti.*
-